



Guido Maria Barilla

nato a Milano
il 30 luglio 1958

Emilia Romagna
Nominato il 30 maggio 2019 n. 2.879
Industria / Alimentare

È presidente del Gruppo Barilla, azienda di famiglia leader mondiale nel mercato della pasta, dei sughi pronti e dei prodotti da forno.

Dopo un'esperienza presso il dipartimento vendite di Barilla France, viene nominato vicepresidente di Barilla G. & R. F.lli Spa nel 1988 e presidente nel 1993, fino a ricoprire inoltre dal 2003 l'incarico di presidente del Gruppo.

Dalla prima metà degli anni Novanta sviluppa insieme ai fratelli il percorso di internazionalizzazione con la costituzione nel 1994 delle consociate Barilla America e Barilla Switzerland. Seguiranno nel 1996 l'acquisizione del marchio di pasta turco Filiz e nel 1997 l'apertura di filiali in Austria, Regno Unito, Scandinavia, Brasile, Messico, Giappone e Australia.

Il processo di espansione sui mercati esteri sarà da lui ampliato tra il 1999 e il 2007 attraverso la realizzazione di due stabilimenti produttivi negli Stati Uniti.

Negli stessi anni consolida la presenza del Gruppo nel settore dei prodotti da forno con le acquisizioni dei marchi stranieri Wasa in Svezia e Lieken – Kamps in Germania.

Fortemente orientato ai temi della sostenibilità alimentare e ambientale nel 2009 fonda “Barilla Center Food & Nutrition”, oggi Fondazione Barilla Center Food & Nutrition, un centro di analisi e di studio diretto ad

approfondire i temi dell'alimentazione su scala globale. Sotto la sua guida la Fondazione ha promosso “Doppia piramide”, un modello per guidare le scelte alimentari in funzione della sostenibilità dei cibi ed ha elaborato nel 2014 il “Protocollo di Milano”, un documento nel quale sono indicate le linee guida per raggiungere una maggiore sostenibilità alimentare e combattere la fame, l'obesità e lo spreco del cibo.

Il Gruppo ha avviato dal 2016 la sigla di contratti di filiera pluriennali con oltre 5.000 aziende agricole italiane per il rispetto di disciplinari di qualità di coltivazione e, a partire dal 2017, ha previsto un miliardo di euro di investimenti da realizzarsi nei prossimi 5 anni per sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica.

Oggi Barilla, attraverso 28 stabilimenti produttivi, di cui 14 in Italia e 14 all'estero, ha una capacità produttiva di due milioni di tonnellate di prodotti alimentari l'anno. Con una quota di mercato mondiale del 23,5% nel settore della pasta, dell'11,8% nel segmento dei sughi e del 30,5% in quello dei prodotti da forno, è presente sul mercato con i marchi Barilla, Voiello, Mulino Bianco, Gran Cereale, Pan di Stelle, Harrys, Pavesi, Wasa, Filiz, Misko e Yemina e Vesta.

L'export è pari al 54% del fatturato ed occupa 8.427 dipendenti, di cui oltre 4.000 in Italia.

